

	Bemiparina (Ivor)	Dalteparina (Fragmin)	Enoxaparina (Clexane; Clexane T)	Nadroparina (Fraxiparina; Seleparina)	Parnaparina (Fluxum)	Reviparina (Clivarina)	Fondaparinux (Arixtra)
Profilassi TVP area medica	NO	NO  (non indicazione in scheda tecnica)  Studio PREVENT 5000 UI/die per 14 gg	Dosaggio: 4000 UI/die per 6 gg o fino a deambulazione del pz (max 14gg)	NO	NO	NO	Dosaggio: 2,5 mg/die sc. (6-14 giorni)
			eGFR < 30 ml/min 2000 UI/die				eGFR 50-20 ml/min: 1,5 mg/die
							eGFR< 20 ml/min controindicata
Profilassi TVP area chirurgica	Dosaggio: 2500 UI 2h prima dell'intervento o 6h dopo, poi 2500 UI ogni 24h per almeno 7-10 giorni o fino a quando il rischio si sia ridotto  eGFR< 30 ml/min nessun dato	Dosaggio: 2500 UI 1-2 h prima dell'intervento e, successivamente, 2500 UI ogni 24h per 5 giorni.  Non indicazioni sulla riduzione del dosaggio in caso di riduzione del GFR	Dosaggio: 2000 UI/die (4000 UI nei pz ad alto rischio) 2h prima dell'intervento; poi 2000 UI/die fino a deambulazione (per 7-10 gg)  eGFR< 30 ml/min 2000 UI/die	Dosaggio: 2850 UI (0.3 ml) 2-4 h prima dell'intervento, poi ogni 24h per almeno 7 giorni e fino alla deambulazione  No indicazioni sulla riduzione del dosaggio in caso di riduzione del GFR	Dosaggio:0,3 ml sc (3.200 U.I. aXa) 2 h prima dell'intervento. Successivamente ogni 24h per almeno 7 giorni.  No indicazioni sulla riduzione del dosaggio in caso di riduzione del GFR	Dosaggio: 0,25 ml sc (1.750 U.I. aXa) 2-4h prima dell'intervento, poi ogni 24h per 7-10 giorni o per tutto il periodo a rischio.  No indicazioni sulla riduzione del dosaggio in caso di riduzione del GFR	Dosaggio: 2,5 mg/die, da iniziare 6 h dopo la fine dell'intervento chirurgico, una volta che è stata assicurata l'emostasi.
							eGFR 50-20 ml/min: 1,5 mg/die
							eGFR < 20 ml/min controindicata
Profilassi TVP area ortopedica	Dosaggio: 3500 UI 2h prima o 6h dopo l'intervento. Dopo 3500 UI ogni 24h per almeno 7-10 giorni o fino a quando il rischio si sia ridotto	Dosaggio: 2500 UI 1-2h prima dell'intervento e 2500 UI dopo 8-12h, poi 5000 UI ogni 24h per 5 settimane; oppure 5000 UI la sera prima dell'intervento e 5000 UI ogni 24h per 5 settimane.	Dosaggio: 4000 UI sc 12h prima dell'intervento e poi 4000 UI ogni 24h fino alla persistenza del rischio ed in generale fino alla mobilizzazione.	Dosaggio: 38 UI/kg 12 h prima e 12 h dopo l'intervento, fino al terzo giorno, dal 4° giorno in poi 57 UI/kg/die fino a deambulazione per almeno 10gg	Dosaggio: 0,4 ml (4.250 U.I. aXa) 12 h prima e 12 h dopo l'intervento, poi 4.250UI/die per almeno 10 giorni	Dosaggio: 0,6 ml sc (4.200 U.I. aXa) fino a 12 h prima dell'intervento. Poi 0,6 ml sc (4.200 U.I. aXa) una volta al giorno per almeno 10 giorni o per tutto il periodo a rischio.	Dosaggio: 2,5 mg QD (dose iniziale deve essere somministrata 6 h dopo la fine dell'intervento chirurgico)
							eGFR 50-20 ml/min: 1,5 mg/die
							eGFR < 20 ml/min controindicata
Trattamento TEV	Dosaggio: 115 UI/kg ogni 24 h; 5000 UI < 50 Kg; 7500 UI 50-70 Kg; 10000 UI > 70 Kg; 115 UI/Kg >100 Kg  eGFR ridotto: no dati (cautale)	Dosaggio: 200 UI/kg QD (max 18.000 UI al giorno in dose singola) o 100 UI/Kg BID (pazienti ad alto rischio emorragico)  Pazienti con cancro (studio CLOT: 200 UI/die (max dose quotidiana 18.000 UI) per 1 mese. poi per 5 mesi 75-83% della dose piena (approssimativamente 150 UI/Kg/die)  eGFR<30 ml/min nessun aggiustamento del dosaggio (consigliato dosaggio antiXa)	Dosaggio: 100 UI/kg BID h o 150 UI/kg QD  eGFR<30 ml/min 100UI/kg ogni 24h (consigliato dosaggio anti Xa)	Dosaggio: 92,7 UI/kg sc BID; <50 Kg= 0.4 ml 50-59 Kg= 0.5 ml 60-69 Kg= 0.6 ml 70-79 Kg= 0.7 ml 80-89 Kg= 0.8 ml ≥90 Kg= 0.9 ml <b>FRAXODIE/SELEDIE</b> 171 U.I./kg QD <50 Kg= 0.4 ml 50-59 Kg= 0.5 ml 70-79 Kg= 0.7 ml 80-89 Kg= 0.8 ml ≥90 Kg= 0.9 ml	Dosaggio: 0,6 ml (6.400 U.I. aXa) BID per almeno 7-10 giorni.  eGFR ridotto: no dati (cautela)	Dosaggio: 175 U.I./kg BID per 5-10 giorni consecutivi.  eGFR 50-30 ml/min: no dati (cautela)  eGFR<30ml/min controindicata	Dosaggio: <50 Kg= 5 mg sc/die 50-100 kg=7,5 mg sc/die > 100 kg=10 mg sc/die  L'esperienza clinica per un trattamento superiore a 10 giorni è limitata.
				eGFR: 50-30 ml/min, riduzione del dosaggio 25-33%			eGFR < 20 ml/min controindicata
				eGFR<30 ml/min controindicata			
Trattamento TVS	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Dosaggio: 2,5 mg/die per 30-45 gg. (TVS sintomatica documentata con US di almeno 5 cm, previa esclusione di TVP o TVS entro 3 cm dall'ostio safeno-femorale)
							eGFR 50-20 ml/min: 1,5 mg/die
							eGFR < 20 ml/min controindicata

	Bemiparina (Ivor)	Dalteparina (Fragmin)	Enoxaparina (Clexane; Clexane T)	Nadroparina (Fraxiparina; Seleparina)	Parnaparina (Fluxum)	Reviparina (Clivarina)	Fondaparinux (Arixtra)	
Trattamento angina instabile/NSTEMI	NO	Dosaggio: 120 UI/kg ogni 12h fino ad un massimo di 10.000 UI/12h.  Almeno 6 giorni e nei pazienti in attesa di PTCA o CABG, dovrebbe essere somministrato fino al giorno dell'intervento. Post stabilizzazione (5-7 gg dopo) Donne < 80 Kg e uomini < 70 Kg: 5.000 UI BID, Donne> 80 Kg e uomini > 70 Kg: 7.500 UI BID. Max 45 giorni.	Dosaggio: 100 UI/kg sc ogni 12h  Il trattamento dovrà essere prescritto per 2 gg continuato fino a stabilizzazione della situazione clinica normalmente 2-8 gg	Dosaggio: bolo endovenoso di 86 U.I. antiXa/kg, successivamente 86UI sc ogni 12  durata prevista è di 6 giorni	NO	NO	Dosaggio: 2,5 mg al giorno sc. Il trattamento deve essere iniziato non appena possibile dopo la diagnosi e continuato fino ad un massimo di 8 giorni oppure fino alla dimissione ospedaliera se questa si verifica prima di tale termine.	
			eGFR < 30 ml/min: 100 UI/kg ogni 24h	eGFR < 50 ml/min: non raccomandata (scarsità di dati, tendenza bioaccumulazione)			eGFR 50-20 ml/min: sembra nessuna correzione*	
			eGFR < 15 ml/min controindicata				eGFR<20 ml/min controindicata	
Trattamento STEMI	NO	NO	Fibrinolisi < 75 anni: Bolo 3.000 U.I. ev seguito dopo 15 min da 100 U.I./kg sc (dose cumulativa max 10.000 U.I.) ripetere ogni 12h >75 anni no bolo 0,75mg/kg sc ogni 12h PCI: 0,5mg/kg ev	NO	NO	NO	Solo se Fibrinolisi: Bolo 2,5 mg ev Dal giorno dopo 2,5 mg/die sc. Iniziare appena possibile dopo la diagnosi e continuato fino ad un massimo di 8 giorni.	
								Nessun aggiustamento, esclusi pazienti con Creat. > 2,65 mg/dl
			eGFR<30 ml/min dosaggio sc ogni 24h					Se PCI in STEMI controindicato
Prevenzione eventi acuti in PTA	NO	NO	NO	NO	NO	7.000 U.I. aXa (1 ml) in bolo (attraverso il catetere femorale) prima della procedura, seguita da 10.500 U.I. aXa (1,5 ml) per infusione venosa in 24h.	NO	
Gravidanza e allattamento	Avere cautela nel prescriverla alle donne in gravidanza.  Evitare l'allattamento al seno	Nessuna controindicazione. #	Quindi da usare in gravidanza solo se il medico ne ha verificato l'effettiva necessità.  Sconsigliato l'allattamento al seno durante la terapia con enoxaparina	L'uso di nadroparina in gravidanza non è consigliato, per mancanza di studi clinici di efficacia, a meno che i benefici terapeutici superino i possibili rischi.  L'uso di nadroparina è sconsigliato durante l'allattamento al seno	L'uso di parnaparina in gravidanza e/o nell'allattamento è da riservare, a giudizio del medico, ai casi di assoluta necessità.	L'uso del prodotto in gravidanza o durante l'allattamento risulta sconsigliato, per mancanza di studi clinici di efficacia.	Fondaparinux non deve essere prescritto durante la gravidanza se non in caso di assoluta necessità.  L'allattamento al seno non è consigliato durante il trattamento con fondaparinux	
		Evitare l'allattamento al seno						
		Il flacone da 100.000 UI/4 ml contiene alcol benzilico che è embriotossico non utilizzare tale presentazione in donne in gravidanza.						

NOTE:

	Farmaco Controindicato		Indicato ma con alcune precauzioni		Indicato
--	------------------------	--	------------------------------------	--	----------

- È indicato il dosaggio **dell'attività anti-Xa**: eGFR < 30 ml/min, BMI > 35 kg/mq, pazienti in trattamento con inotropo (< assorbimento sottocutaneo)
  - Nel paziente **con eGFR < 30** ml/min le ACCP 9ed consigliano riduzione del dosaggio terapeutico (indicativamente del 30%). Nelle formulazioni BID è consigliabile prolungare l'intervallo fra le due somministrazioni. Nel paziente con ESRD il trattamento profilattico con Enoxaparina risulta non inferiore per efficacia e sicurezza rispetto all'eparina non frazionata, monitorando l'attività anti-Xa
  - **Dalteparina off label** Trattamento tromboembolismo in gravidanza, chirurgia del ginocchio, neurochirurgia, trauma, ustioni, pediatrici
- \*studio OASIS-5 (fondaparinux vs enoxaparina NSTEMI aveva escluso pz con creatinina > 3 mg/dl)
- # I dati attualmente disponibili sull'uso di EBPM nelle donne in [gravidanza](#) provengono da studi controllati limitati e non evidenziano danni embrio-fetali riconducibili alla terapia della madre con EBPM. Dalteparina non attraversa la placenta e la possibilità di danno fetale sembra minima. Tuttavia, poiché tale possibilità non può essere totalmente esclusa, la dalteparina deve essere usata durante la [gravidanza](#) soltanto se effettivamente necessario (vedere paragrafo 5.3 Dati preclinici di sicurezza).